

Per il sistema delle Camere di Commercio si è aperta una nuova fase, segnata dal procedere dei nuovi Consigli e dalle elezioni dei Presidenti e delle Giunte, così come stabilito dalla legge di riforma. In questi mesi molte Camere di Commercio stanno istituendo i nuovi organi e già oggi sono 67 i Consigli Camerali insediati.

Tra queste anche la nostra Camera di Commercio che ha riunito nel mese di settembre il nuovo Consiglio, eletto il Presidente e la Giunta camerale: una nuova classe dirigente oggi è impegnata al servizio della comunità delle imprese.

A buon diritto ora la Camera di Commercio si pone quale istituzione "autonoma" come sancisce la legge 29 dicembre 1993, n. 580. Autonoma perché dotata di potestà statutaria, autonoma poiché è legittimata a darsi un proprio indirizzo "programmatico" sulla base delle priorità strategiche e delle iniziative decise dagli organi rappresentativi dei diversi soggetti economici, presenti sul territorio; autonoma, infine, sotto il profilo finanziario.

Organo di vertice della Camera di Commercio è il Consiglio, composto dai rappresentanti di tutti i settori economici rilevanti per la provincia proporzionalmente al peso economico assunto sul territorio; di esso fanno altresì parte i rappresentanti dei sindacati dei lavoratori e delle associazioni dei consumatori.

La Camera di Commercio diventa così la casa comune delle imprese e dei diversi attori del mercato: una sorta di Authority del mercato articolata sul territorio. Un punto di riferimento importante per lo sviluppo economico locale: la

Con l'insediamento del Consiglio e la nomina del Presidente e della Giunta

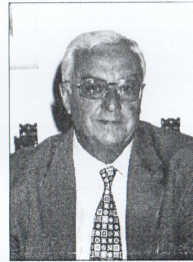
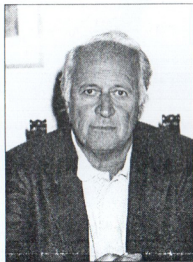
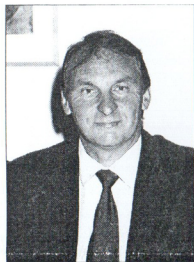
Primi passi dell'autonomia

Aperta la nuova fase della Camera di Commercio



Una nuova classe dirigente è impegnata al servizio della comunità delle imprese. La Camera di Commercio si pone ora come istituzione autonoma sia sotto l'aspetto delle decisioni strategiche sia sotto l'aspetto finanziario.

Nella foto sopra, il neopresidente della Camera di Commercio Giancarlo Grasso. A destra, la riunione del consiglio convocato per l'elezione del nuovo presidente. Fra i consiglieri, manca Giorgio Ingaramo, già presidente della Carisa, assente poiché dimissionario, in corso di sostituzione



complessivi della società economica provinciale, una sede di rappresentanza non già delle imprese, funzione di spettanza delle Associazioni di categoria, ma di un'economia locale nel suo insieme.

Su questi obiettivi si dovrà misurare la nuova Camera di Commercio nella sua piena legittimazione. Si ampliano quindi i suoi ambiti e i suoi spazi di intervento così come deve peraltro migliorare l'integrazione delle politiche economiche con quelle territoriali, proponendosi la Camera stessa come naturale interlocutrice degli enti locali.

Con avvio degli strumenti di concertazione tra le Regioni, gli Enti locali, la Camera di Commercio e le Associazioni di categoria si fa sempre più stringente l'auspicio di potersi confrontare con una moderna e aperta classe politica da un lato e dall'altro lato con le Associazioni di categoria cui è delegata dalla normativa la strategia politica della Camera stessa.

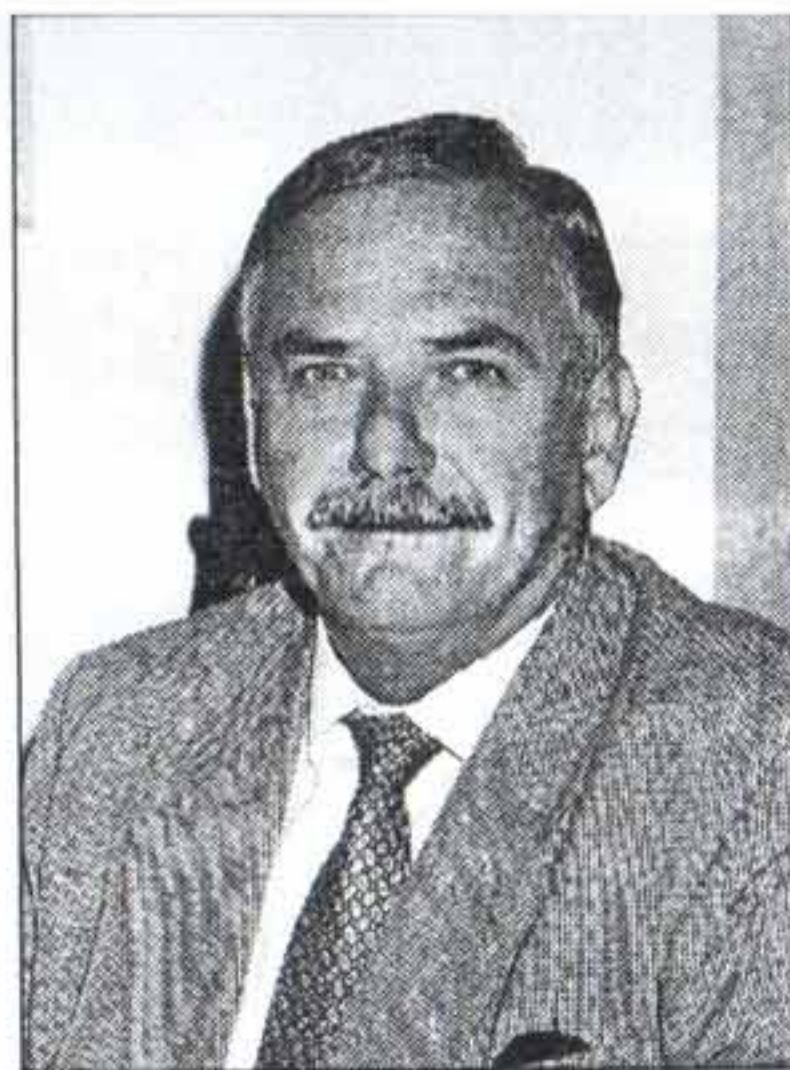
I nostri 22 Consiglieri entrano a far parte dei 2.264 che costituiranno a regime l'organico dei Consigli camerali italiani: entrare a far parte dei Consigli significa essere in grado di acquisire alcuni contenuti unificanti del sistema delle Camere italiane: il valore dell'autonomia collegato a quello della sussidiarietà, la ricerca delle risposte puntuali e locali nella rete del sistema globale, la ricerca di soluzioni economiche e efficienti; il principio della cooperazione per una migliore efficacia degli interventi.

A tutti i neo eletti un augurio di buon lavoro della nostra Redazione.

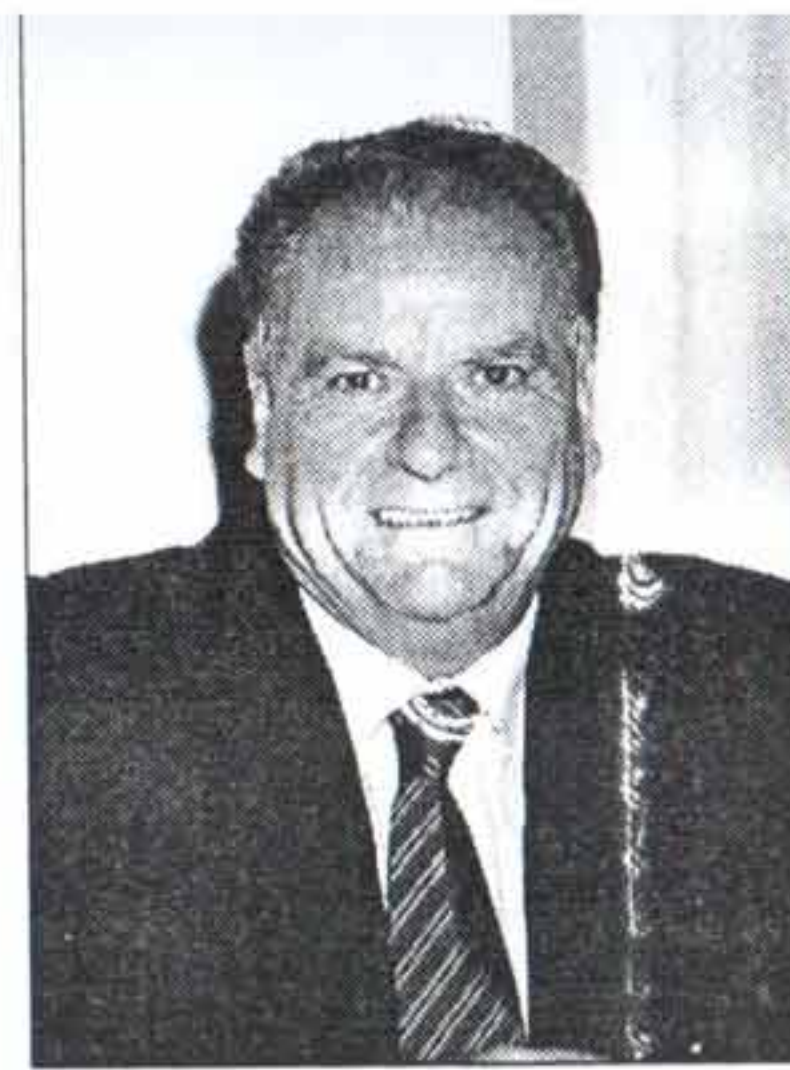
(a.r.g.)



Carlo De Cia (Artigianato)



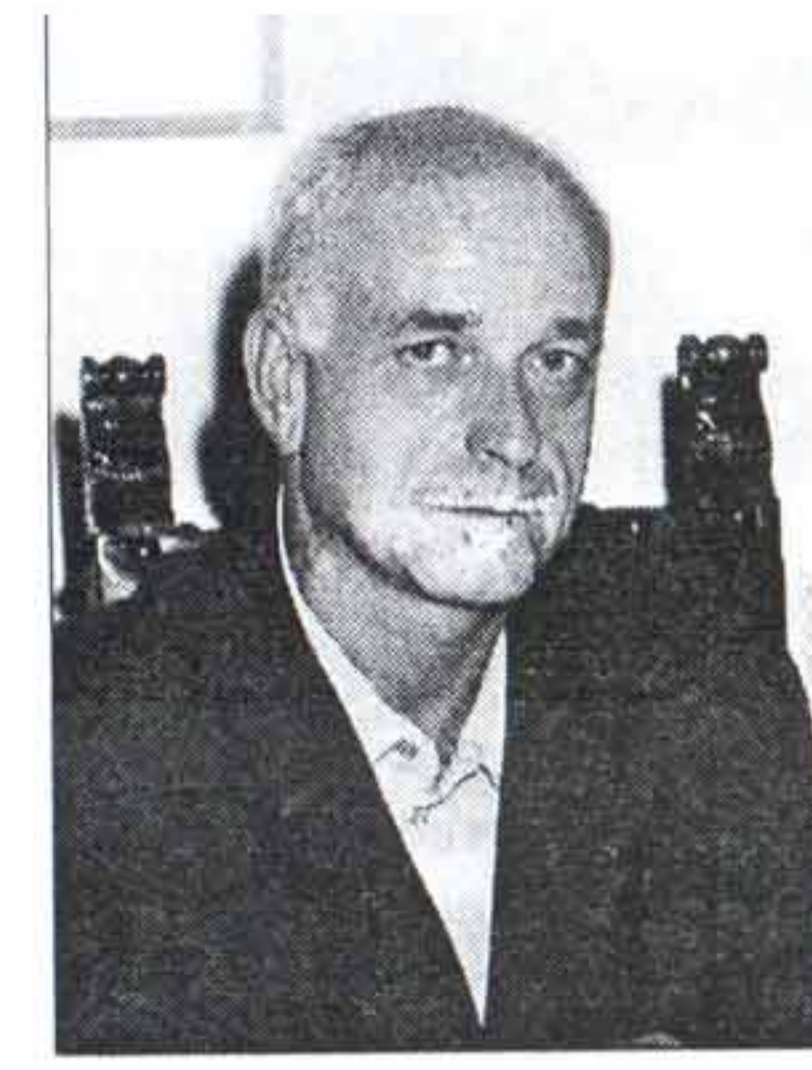
Gian Paolo Salati (Artigianato)



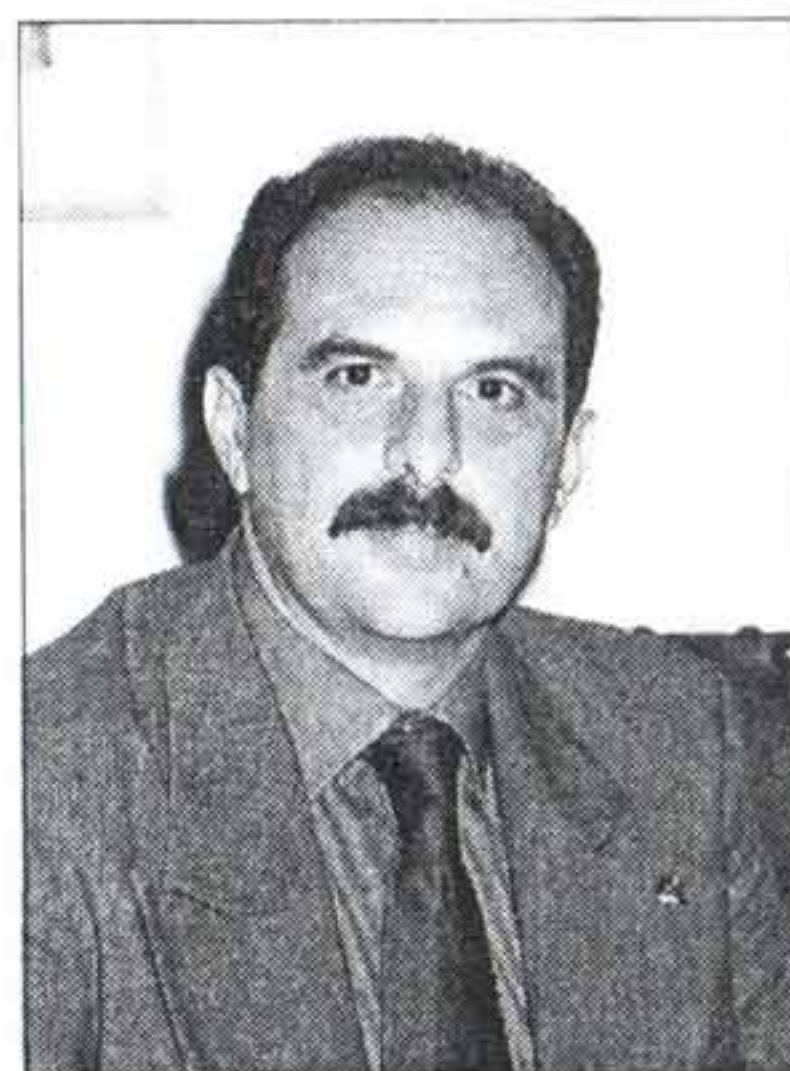
Renzo Adonide (Commercio)



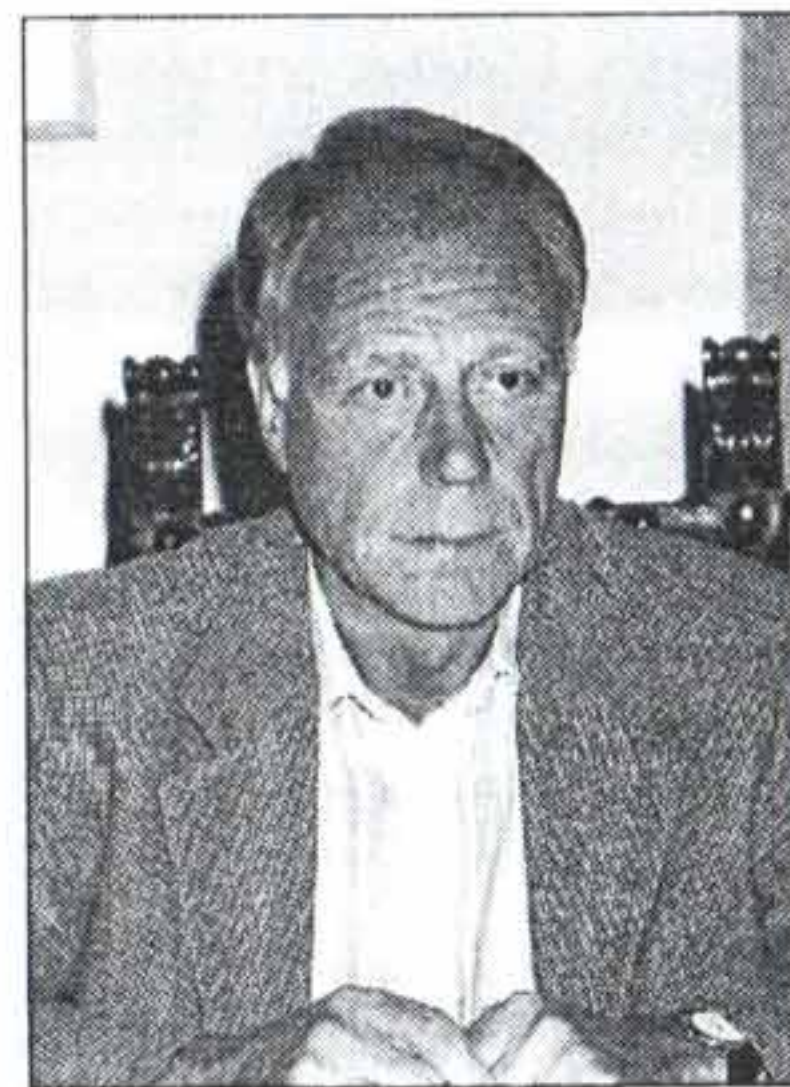
Vincenzo Bertino (Commercio)



Giancarlo Marco (Commercio)



Franco Zino (Commercio)



Vittorio Pacciano (Cooperazione)



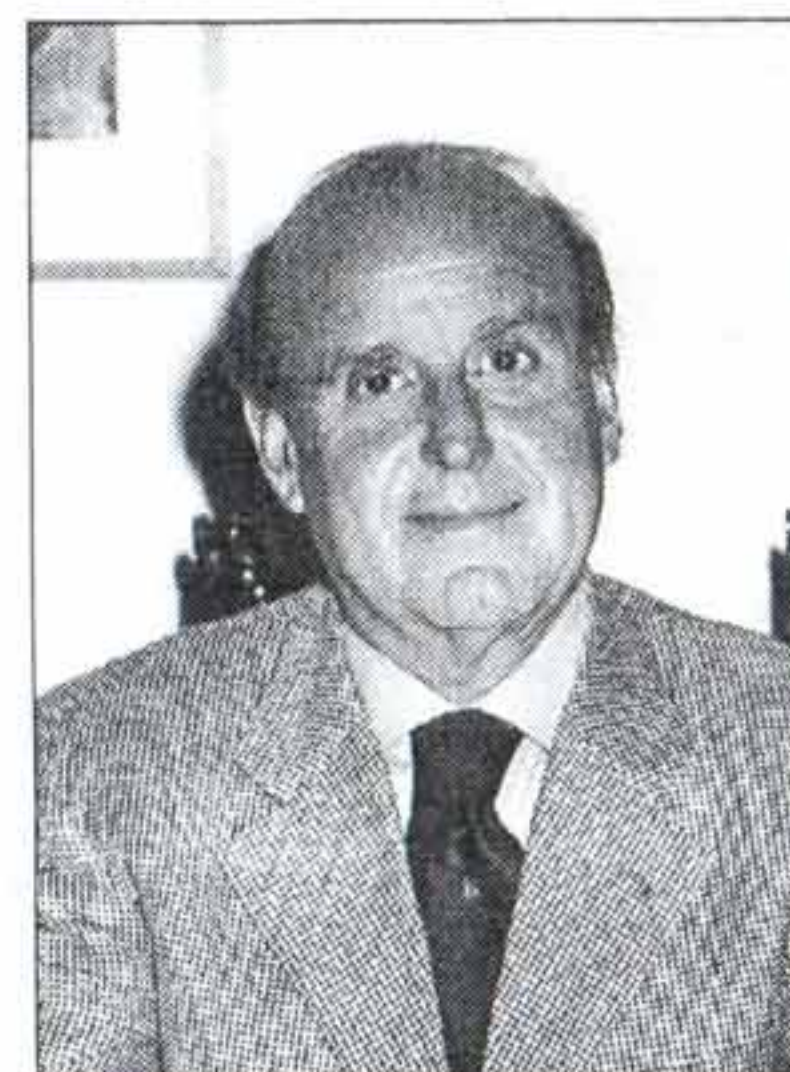
Giampiero Forzati (Turismo)



Pasquale Pagliari (Turismo)



Marinella Fasano (Serv. Imprese)



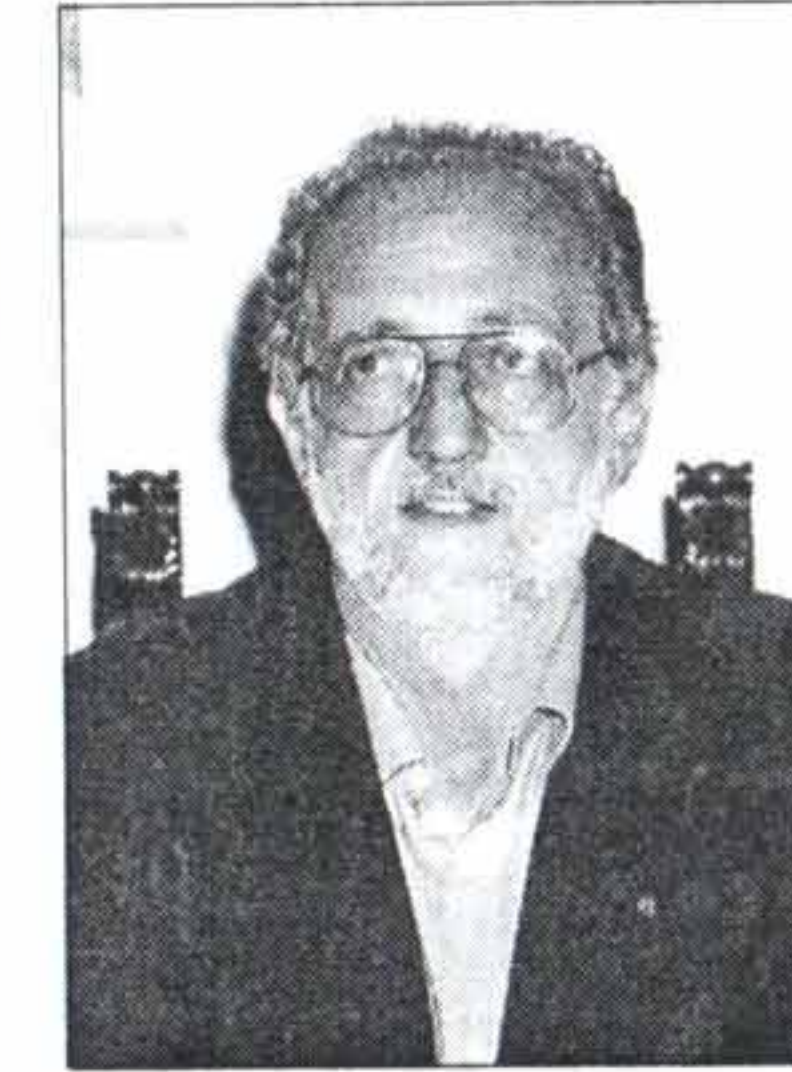
Paolo Campostano (Porto)



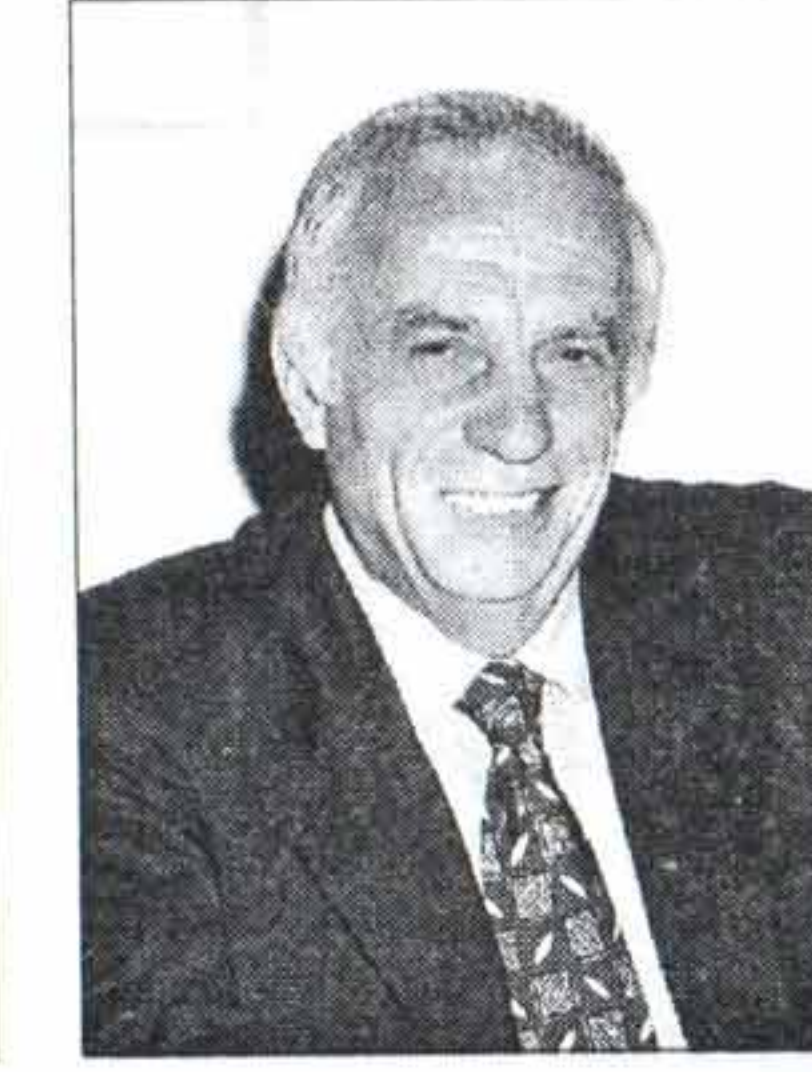
Luca Bertani (Trasporto)



Renzo Lattuada (Serv. persone)



Roberto Grignolo (Sindacati)



Gian Luigi Taboga (Consumatori)